PROPOSTA DI LAVORO · 26 NOVEMBRE 2026

Commentare la liturgia

Ipotesi per una sezione di liturgia.it: commentatori, ordinari e pratiche celebrative

Una sezione che aiuti a leggere la storia della liturgia attraverso le opere che la spiegano e attraverso i libri nei quali una comunità ha ordinato, celebrato e talvolta interpretato i propri riti.

L'idea nasce dal percorso di don Claudio Campesato: riprende la cronologia di autori d'Oriente e d'Occidente preparata per padre Gabriel Seguí e la amplia agli ordinari e ai consuetudinari che conservano spiegazioni della celebrazione. **È una proposta da discutere**: titoli, ruoli e modalità di pubblicazione non sono ancora concordati.

IL FILO CONDUTTORE

Dal commentario al luogo in cui si celebra. Una spiegazione del rito può essere letta in un trattato e poi incontrata, trasformata o ripresa in un ordinario locale. Il collegamento tra i due testi diventa una porta per comprendere sia la tradizione sia l'uso di una comunità.

Che cosa dovrebbe permettere al lettore

Trovare un autore o un manoscritto; entrare dalla cronologia oppure da un tema; riconoscere che cosa offre davvero ogni collegamento; confrontare una spiegazione con il rito, i canti e la comunità a cui si riferisce.

Destinatari: studiosi di liturgia, teologia, storia e musica, ma anche sacerdoti, cantori, studenti e lettori curiosi. Le prime schede possono essere brevi e accessibili, con rinvii per chi desidera approfondire.

01 · L’ARCHITETTURA

Come potrebbe funzionare nel sito

La pagina iniziale può essere molto semplice. Gli stessi materiali restano raggiungibili da più percorsi, senza richiedere subito una banca dati o funzioni tecniche complesse.

ACCESSO	CHE COSA TROVA IL LETTORE
Per autore e opera	Isidoro, Massimo, Amalario, Ruperto, Durando, Cabasilas… Una sequenza cronologica comune, con la tradizione indicata accanto a ogni nome.
Per fonte e comunità	Ordinari, consuetudinari e altre fonti che contengono spiegazioni: luogo, istituzione, manoscritto e sezione pertinente.
Per tema liturgico	Messa; Ufficio; anno liturgico; sacramenti; ministri; spazio e oggetti; testi biblici; canto e salmodia.
Per tradizione	Latina, greca, siriaca orientale e occidentale, armena; altre tradizioni da aggiungere progressivamente.
Percorsi di confronto	Una pagina tematica accosta fonti diverse: per esempio *Aspiciens a longe* o le spiegazioni dell’ingresso alla Messa.

La distinzione che rende utile il repertorio

Un **commentario** è normalmente organizzato per spiegare il rito; un **ordinario** ne dispone lo svolgimento per una chiesa o comunità e può comprendere spiegazioni. Un **consuetudinario** raccoglie pratiche della vita comunitaria e può contenere passi interpretativi. Le categorie possono sovrapporsi: la scheda descrive il singolo testimone, senza farne un genere uniforme.

Per iniziare, i «filtri» possono essere semplici indici e collegamenti tra pagine. Una ricerca automatica si valuterà solo se la raccolta e le risorse del sito lo renderanno utile.

02 · UNA SCHEDA

Dal nome al testo consultabile

Una scheda breve consente di orientarsi senza nascondere i dati necessari a una citazione scientifica. Qui un esempio di struttura, con collegamenti da verificare periodicamente.

ESEMPIO · COMMENTATORE

Amalario di Metz | *Liber officialis* e altre opere liturgiche

Periodo e tradizione: prima metà del IX secolo; latino, ambiente carolingio.

Oggetto: Messa, Ufficio, anno liturgico e interpretazione dei riti. Le singole opere e redazioni richiedono indicazioni distinte.

Punto di partenza: Usuarium, Amalarius - Opera omnia: scheda e indice dell'edizione di Jean Michel Hanssens, *Amalarii episcopi opera liturgica omnia*, voll. I-III, 1948-1950. L'accesso ai file dipende dalle condizioni della piattaforma.

Percorsi possibili: antifone e responsori dell'Avvento; esegesi delle azioni rituali; confronto con altri autori.

Campi da prevedere per ogni scheda

Identità: autore o comunità; titolo; data dell'opera; tradizione e lingua; eventuali attribuzioni o redazioni discusse. Per un manoscritto, aggiungere biblioteca, segnatura, data del testimone e folio o pagina.

Contenuto: in poche righe, che cosa tratta e perché è importante per il percorso. Distinguere il testo antico dalla moderna descrizione del suo contenuto.

Accesso: indicare se il link conduce a testo integrale, estratto, immagini del manoscritto, traduzione, indice, scheda o studio. Segnalare quando è richiesto un account o quando l'accesso non è verificato.

Redazione: nome del curatore della scheda, data, ultima verifica dei link, riferimento bibliografico e — quando utile — nota sul rapporto con repertori già presenti su liturgia.it.

03 · DUE CASI PILOTA

Una prova concreta: il canto in Avvento

I due esempi non dimostrano automaticamente una filiazione fra testi. Servono a mostrare come una pagina possa mettere in relazione un canto, una celebrazione e le sue spiegazioni.

MONT SAINT-MICHEL · AVRANCHES, MS. 46

La scheda dell'ordinario trecentesco indica che il prologo riprende capitoli del *Rationale* di Durando. Nel testo della prima domenica di Avvento compare *Aspiciens a longe*; l'edizione segnala un rapporto con il *Rationale* VI, 3. [1-2]

Che cosa si può fare: presentare la funzione del responsorio nell'Ufficio; aprire il passo dell'ordinario; rimandare a Durando; distinguere la fonte medievale dall'identificazione proposta dall'editore moderno.

Il progetto di Caen pubblica sezioni selezionate degli ordinari 46 e 216, non una trascrizione integrale di entrambi.

SIENA · ODERIGO, ORDO OFFICIORUM

La scheda di Usuarium identifica il manoscritto Siena, Biblioteca Comunale, G.V.8 e l'edizione Trombelli del 1766. L'indice include un paragrafo dedicato ad *Aspiciens a longe*. Il repertorio di Baroffio su liturgia.it cita già l'*Ordo* e uno studio sul rapporto con Sicardo. [3-4]

Che cosa resta da fare: leggere il paragrafo nell'edizione, verificare la collocazione nel manoscritto e confrontare le spiegazioni. La scheda Usuarium indica il 1215; il titolo dell'edizione Trombelli menziona il 1213: la data va discussa.

Risultato atteso

Una pagina «*Aspiciens a longe*» potrebbe offrire i rinvii ad Amalario, Prepositino, Durando e agli ordinari, ma distinguendo sempre **testi effettivamente confrontati**, ipotesi di ricerca e semplici piste ancora da leggere.

04 · CRONOLOGIA DI PARTENZA

Una sola storia, più tradizioni

La cronologia comune riprende il lavoro preparato per padre Seguí. Questo è un **nucleo orientativo**, non un censimento: l’ordine per secolo non risolve le datazioni discusse e dovrà essere verificato voce per voce.

PERIODO	AUTORI E FONTI DA SCHEDARE
Antecedenti	Cirillo di Gerusalemme, Ambrogio, Teodoro di Mopsuestia; Pseudo-Dionigi: catechesi e mistagogia anteriori al punto di partenza.
VII-VIII	Isidoro di Siviglia; Gabriele del Qatar; Massimo il Confessore; Giorgio, vescovo degli Arabi; Germano di Costantinopoli. Beda come contesto esegetico. Pseudo-Germano di Parigi: datazione discussa.
IX-X	Rabano Mauro; Amalario; Floro di Lione; Valafrido Strabone; Mosè bar Kepha; Remigio di Auxerre. Da approfondire anche lo Pseudo-Giorgio di Arbela, con attribuzione e datazione discusse.
XI-XII	Bernone di Reichenau; Nicola e Teodoro di Andida, *Protheoria*; Bernoldo di Costanza; Ruperto di Deutz; Onorio; Giovanni Beleth; Dionigi bar Ṣalibi; Nersēs di Lambron.
XII-XIII	Sicardo di Cremona; Prepositino; Lotario di Segni; Guglielmo d’Auxerre; Oderigo di Siena; Guido d’Orchelles; Guglielmo Durando. Altri autori scolastici da integrare.
XIV-XV	Nicola Cabasilas; ordinari di Mont Saint-Michel; Simeone di Tessalonica. L’ordinario va datato come testimone, distinguendolo dalle opere che eventualmente riprende.

Le tradizioni siriaca e armena sono parte integrante della storia, non semplici appendici. I commentari copti e altri filoni orientali restano da censire: la loro assenza qui indica un limite della bozza.

05 · LAVORO EDITORIALE

Come avviare e mantenere la sezione

FASE	LAVORO PROPOSTO
1. Ricognizione	Riprendere il PDF revisionato del 7 ottobre; confrontarlo con quanto liturgia.it già offre e con i repertori esterni. Segnare: presente, citato, da collegare o ancora da verificare.
2. Piccolo nucleo	Preparare 6-8 schede campione: Isidoro, un autore greco, Gabriele del Qatar, Amalario, Guglielmo d’Auxerre, Durando, Mont Saint-Michel e Oderigo. La selezione è modificabile.
3. Verifica	Controllare per ciascuna opera attribuzione, datazione, edizione e livello di accesso. Per un ordinario, indicare la sezione che contiene la spiegazione e l’eventuale fonte riconosciuta.
4. Pubblicazione	Cominciare con una pagina introduttiva, una cronologia e schede leggere. Inserire il percorso su *Aspiciens a longe* solo nelle parti controllate sui testi.
5. Aggiornamento	Conservare un elenco di lavoro condiviso, con responsabile, data dell’ultimo controllo e segnalazioni di link non funzionanti; concordare come accogliere correzioni e aggiunte.

Chi fa che cosa: una possibilità

Curatela scientifica: scelta delle fonti, brevi presentazioni, verifica e aggiornamento delle schede. **Gestione del sito:** collocazione, pubblicazione e funzionamento dei collegamenti. **Collaboratori:** contributi riconoscibili per tradizioni linguistiche o singoli documenti. I ruoli dipendono dalle disponibilità e vanno concordati.

Meglio distinguere la scheda che descrive un’edizione dal deposito di un file. Un link a una risorsa non equivale a ripubblicarne testo, traduzione, immagini o banca dati: per eventuali riproduzioni occorre controllare le condizioni della fonte. [11]

06 · PER CLAUDIO / PUNTI DA CONCORDARE

Le tue idee e il tuo contributo

L’intuizione di collegare commentatori, ordinari e canto è parte della proposta che stai sviluppando. È ragionevole chiedere che il tuo contributo sia riconoscibile, rispettando allo stesso tempo il lavoro dei ricercatori, degli editori e dei progetti già esistenti.

Tre forme possibili

MODELLO	OPPORTUNITÀ E IMPEGNO
A. Contributo al sito	Un elenco di link e brevi note da te proposti. È leggero da avviare; conviene chiarire come vengono indicati autore e aggiornamenti.
B. Sezione con curatela	Una pagina ospitata da liturgia.it con progetto e schede attribuiti secondo i contributi effettivi. È adatta se intendi seguirne la crescita insieme al sito.
C. Repertorio autonomo collegato	Una raccolta curata altrove, a cui liturgia.it rimanda. Dà maggiore autonomia di gestione, ma richiede una sede e una manutenzione proprie.

Per il progetto qui immaginato, il **modello B** sembra un buon punto di partenza: mantiene il legame con liturgia.it e consente di dare visibilità alla cura scientifica. È una proposta, non una decisione già presa.

FORMULAZIONE POSSIBILE, DA CONCORDARE

«Progetto e curatela scientifica: don Claudio Campesato. Sezione realizzata in collaborazione con [nome del sito o dei collaboratori]».

La formula va adattata a ciò che ciascuno farà davvero; le singole schede possono indicare autori e collaboratori.

Un chiarimento pratico: in generale il diritto d’autore riguarda l’espressione creativa di un’opera, non una semplice idea astratta. Testi, selezioni originali, immagini e materiali altrui richiedono valutazioni distinte. Conviene conservare le versioni datate del progetto e chiarire per iscritto attribuzione, uso e aggiornamenti. [10-11]

Prima di presentare il progetto

Un’intesa anche semplice può chiarire: **come appare il nome del curatore**; chi decide e aggiorna le schede; chi può modificare i testi; se e come riutilizzarli in altri studi o sul proprio sito; che cosa accade se una collaborazione si conclude; come conservare una copia aggiornata del lavoro.

Le condizioni dipendono dagli accordi tra le persone coinvolte e dai diritti sulle singole risorse. Questi punti sono una base di conversazione, non un accordo già concluso.

Fonti e strumenti citati

1. **Mont Saint-Michel, presentazione** — edizione parziale degli ordinari e di altre fonti.

https://emmsm.unicaen.fr/norecrit/ordinaires/accueil.html

2. **Mont Saint-Michel, I domenica di Avvento** — testo dell’ordinario 46 con rinvii alle fonti.

https://emmsm.unicaen.fr/norecrit/ordinaires/Avranches_BM_46.xml/ordinaire046.2.1.html

3. **Usuarium, Oderigo di Siena** — scheda e indice dell’edizione; disponibilità dei file da verificare.

https://usuarium.elte.hu/book/7848/view

4. **Baroffio, repertorio su liturgia.it** — citazioni bibliografiche dell’*Ordo* senese.

https://www.liturgia.it/content/baroffio/AMEN%20AMEN.pdf

5. **Usuarium, Amalario** — scheda dell’edizione Hanssens e indice.

https://usuarium.elte.hu/book/7831/view

6. **Usuarium, Guglielmo d’Auxerre** — edizione Fischer, indice e collegamenti.

https://usuarium.elte.hu/book/7781/view

7. **Gabriel of Qatar - Sebastian Brock** — studio con testo e traduzione di un capitolo.

https://hugoye.bethmardutho.org/article/hv6n2brock.html

8. **Cantus Network** — presentazione delle edizioni di ordinari.

https://gams.uni-graz.at/context:cantus/sdef:Context/get?locale=en&mode=about

9. **Usuarium, progetto sui commentari** — annunci del 2024 sull’indicizzazione dei trattati.

https://usuarium.elte.hu/news

10. **Camera di commercio, diritto d’autore** — orientamento generale su idee ed espressioni creative.

https://www.rc.camcom.gov.it/tutela-dellimpresa-e-del-consumatore/brevetti-e-marchi/il-diritto-dautore

11. **Creative Commons, licenze** — condizioni diverse per attribuzione, uso e adattamento.

https://creativecommons.org/share-your-work/cclicenses/

Verifica dei collegamenti e delle descrizioni: 26 novembre 2026. La presenza delle fonti in liturgia.it è stata controllata in modo mirato, non mediante una ricognizione esaustiva.